

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2016		FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2017	
PARTE STABILE		PARTE STABILE	
FONDO UNICO CONSOLIDATO Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Importi accertati nell'anno di cessazione e consolidati nell'anno successivo	€ 59.533,80	FONDO UNICO CONSOLIDATO Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Importi accertati nell'anno di cessazione e consolidati nell'anno successivo	€ 59.533,80
CCNL 5.10.01 ART 4 comma 2 Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Importi accertati nell'anno di cessazione e consolidati nell'anno successivo	€ -	CCNL 5.10.01 ART 4 comma 2 Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Importi accertati nell'anno di cessazione e consolidati nell'anno successivo	€ 376,87
TOTALE PARTE STABILE	€ 59.533,80	TOTALE PARTE STABILE	€ 59.910,67
PARTE VARIABILE		PARTE VARIABILE	
CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 - ICI	€ 2.190,00	CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE art. 113 D.LGS. n.50/2016.	€ 1.813,13
CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 2 Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997.	€ 5.303,18	CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 2 Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997.	€ 5.303,18
CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 5 In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio o comunque comportino un incremento stabile delle D.O.,	€ 3.600,00	CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 5 In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio o comunque comportino un incremento stabile delle D.O.,	€ 3.600,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 11.093,18	TOTALE PARTE VARIABILE	€ 10.716,31
FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2016	€ 70.626,98	FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2017	€ 70.626,98
FONDO DISPONIBILE		FONDO DISPONIBILE	

<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2016</b>	<b>€ 71.624,72</b>	<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2017</b>	<b>€ 73.258,48</b>
---	--------------------	---	--------------------

<b>ANNO 2016 PARTE VARIABILE A DESTINAZIONE VINCOLATA</b>		<b>ANNO 2017 PARTE VARIABILE A DESTINAZIONE VINCOLATA NON SOGGETTA AL BLOCCO</b>	
<b>CCNL 5.10.2001 ART. 4 comma 4 (già CCNL 1999 art.15 c.1 lett. D/b)</b>	<b>€ 461,38</b>	<b>CCNL 5.10.2001 ART. 4 comma 4 (già CCNL 1999 art.15 c.1 lett. D/b)</b>	<b>€ 461,38 + € 241,92</b>
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 - Qui Enel		Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 - Qui Enel /Sgate	
<b>CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K</b>	<b>€ 12.210,55</b>	<b>CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K</b>	<b>€ -</b>
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 A) Progettazione UTC		Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 A) Progettazione UTC	
<b>CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K</b>	<b>€ -</b>	<b>CCNL 1.04.1999 ART. 15 comma 1 lett. K</b>	<b>dd</b>
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 A) Compensi ISTAT Censimento 2011/2012		Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 A) Compensi ISTAT Censimento 2011/2012	
<b>TOTALE PARTE VARIABILE ESCLUSA DAL BLOCCO</b>	<b>€ 12.671,93</b>	<b>TOTALE PARTE VARIABILE ESCLUSA DAL BLOCCO</b>	<b>dd</b>







**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**SETTORE N.3 : AREA AMMINISTRATIVA**

SERVIZIO: Personale

N. PROPOSTA : **383**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **CRISTIANO GABRIELLA**

**DETERMINAZIONE N. 362 DEL 24/11/2017**

OGGETTO: **COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2000 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011;

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Richiamato il vigente CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il D.L. 112/08, come convertito con la L. 133/08;

Richiamato il d.lgs. n. 150/2009;

Richiamato il D.L. n. 78/2010, come convertito con Legge n. 122/2010;

Richiamata la deliberazione della GC n. 152/2011 con la quale si approvava la metodologia di valutazione tutt'oggi vigente;

Accertato che con il d.lgs. n. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015, sono state apportate importanti modifiche al Testo Unico del Pubblico Impiego di cui al d.lgs. n. 165/2001;

Rilevato che:

- sono stati rideterminati i vincoli sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, da applicare con decorrenza 1° gennaio 2017;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- a decorrere dalla suddetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;

Accertato che:

- le decurtazioni effettuate nel quadriennio 2011-2016 sono diventate permanenti e non possono più essere recuperate in quanto gli effetti dei tagli operati nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi;
- le decurtazioni degli anni trascorsi hanno inciso in maniera irreversibile sugli spazi di autonomia contrattuale;

Richiamata la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce ulteriori notizie, ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Milleproroghe;

Richiamati, altresì, i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della GC n. 7/2017 ad oggetto "Ricognizione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2017";

*Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..*

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2017 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017-2019. PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2017";
- deliberazione n. 9/2017 ad oggetto "RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE - TRIENNIO 2017-2019";

Richiamato, inoltre, il parere ARAN prot. n. 19528 del 5.06.2015, dal quale si evince che:

- l'Agenzia si esprime nel senso di chiarire positivamente e per alcuni versi ampliare le possibilità d'impiego delle risorse della contrattazione decentrata con particolare riferimento alle risorse variabili previste dall'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999;
- l'articolo in questione prevede la possibilità per gli enti di integrare le risorse della parte variabile del fondo in caso di attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti ai quali sia legato un aumento delle prestazioni del personale in servizio o un incremento stabile delle dotazioni;
- in sede di contrattazione decentrata il mantenimento dell'ampliamento dei servizi, ottenuto in un determinato anno tramite art. 15 comma 5, possa giustificare la riproposizione di queste risorse sulla parte variabile dei fondi degli anni successivi;
- le risorse in questione possano essere utilizzate anche per il pagamento di istituti legati al modello organizzativo dell'ente (come turni, reperibilità, disagio, ecc.) purchè il maggior costo di questi istituti derivi direttamente dalle necessità di conseguimento degli obiettivi di potenziamento dei servizi previsti al momento dello stanziamento delle risorse dell'art. 15 comma 5;
- l'elemento centrale per il ricorso alle risorse dell'art. 15 comma 5 resta sempre un ampliamento misurabile e verificabile dei servizi;
- le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento o mantenimento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento e/o mantenimento degli obiettivi di performance organizzativa, ovvero nel caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 17 del 2/03/2017 ad oggetto: "*Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati*";

Richiamata la deliberazione della GC n. 32 del 7.03.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano esecutivo di Gestione – P.E.G. 2017-2019. Parte finanziaria".

Richiamata la deliberazione della GC n. 116/2017 con la quale venivano forniti indirizzi per la costituzione del Fondo di Produttività anno 2017 alla P.P. "*Contrattazione Integrativa Decentrata anno 2017. Disposizioni per l'integrazione delle risorse e linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica*";

Richiamate le seguenti disposizioni normative in materia:

- artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004
- art. 4 del CCNL del 9/05/2006
- art. 8 del CCNL dell'11/04/2008
- art. 4 del CCNL del 31/07/2009
- art. 1 comma 236 della L. 208/2015

che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Considerato che, per la parte stabile (art. 31, comma 2 del ccnl del 22/01/2004), le risorse vengono confermate di anno in anno con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge;

Richiamato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e preso atto dell'orientamento assunto dalla Corte de Conti Sez. Autonomie Locali, con proprie deliberazioni n. 7/2017 e n. 24/2017;

Richiamato l'**Allegato "A"** costituzione fondo produttività anno 2017, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che:

- il Fondo delle risorse per l'anno 2017, risulta contenuto entro il limite del 2016
- che il Fondo per le risorse decentrate 2016 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- che le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2017 mostrano un saldo positivo;

Dato, altresì, atto che:

- è stato rispettato il vincolo della quota prevalente destinata a *performance*, vincolo introdotto dalla Riforma Brunetta direttamente all'articolo 40, comma 3-bis, del d.lgs. 165/2001 che nella versione attuale prevede: *"La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3"*.
- la recente modifica apportata dal D.Lgs. n. 75/2017 viene chiaramente indicato che *"la predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento"*.

Preso atto della decurtazione consolidata dettagliata nell'allegato prospetto;

Dato atto che gli importi sono al netto degli oneri a carico dell'Ente;

Di dare, altresì, atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa, relativamente alla parte eccedente le somme già vincolate e dovute;

Atteso che, in via preventiva, rispetto alla sottoscrizione del CCDI anno 2017, si provvederà agli adempimenti relativi al controllo sulla compatibilità dei costi, previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Quanto premesso,

## D E T E R M I N A

1) Di costituire, secondo i precetti normativi e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 in complessivi **Euro 70.626,98**, come dettagliato nell'allegato prospetto **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che il fondo così come quantificato rispetta:

- il dettato di cui all'art.9, comma 1 e 2-bis del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 122/2010 e che le decurtazioni effettuate nel quadriennio 2011-2014, ai sensi e per gli effetti del citato D.L. n. 16/2014 sono diventate permanenti, per un importo pari ad €. 4.369,46;
- il vincolo della quota prevalente destinata a *performance ex art. 40*, comma 3-bis, del d.lgs. 165/2001 come modificato dal recente D.Lgs. n. 75/2017.

3) Di dare, altresì, atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa per la parte eccedente le somme già vincolate ed in fase di liquidazione mensile poiché trattasi di importi a destinazione vincola e dovuti.

*Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..*



4) Di dare atto che la residua spesa trova copertura nel corrente bilancio anno 2017 al cap. di Peg n. 10804 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 101.

5) Di trasmettere il presente provvedimento al Revisore Unico dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCNL con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, nonché per gli adempimenti previsti all'art. 67 commi 11 e 12 del DI 112/08, come convertito con L.133/08, ed ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.99, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004.

6) Di trasmettere copia della presente determinazione alle OO.SS., alle RSU ed ai componenti della delegazione della Parte Pubblica.

7) Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

8) Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Cristiano Dott.ssa Gabriella

---

*Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i..*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO*  
Cappa rag. Graziella

---

☐ *Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria, a norma dell'art.153 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 e che è stato assunto il relativo impegno*

☒ *Si attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa.*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO*  
Cappa rag. Graziella

---

---

## **PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal **24/11/2017**

L'adozione della presente determinazione viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Lì, 24/11/2017

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

*Cristiano Dott.ssa Gabriella*

---